

segue
dalla 1ª

dopo, a Pasqua prende possesso della tettoia Pinardi, con il suo Oratorio (Af. B., II, 418-425; Memorie dell'Oratorio, pp. 165-169).

1846 5 Aprile. Contratto di affitto della tettoia Pinardi. Don Bosco ne dà l'annuncio ai suoi giovani.

Le sue parole « furono accolte col più vivo entusiasmo. Chi faceva corse o salti di gioia; chi stava come immobile; chi gridava con voci e, sarei per dire, con urla e strilli.

Ma commossi come chi prova un gran piacere e non sa come esprimerlo, trasportati da profonda gratitudine, e per ringraziare la Santa Vergine che aveva accolte ed esaudite le nostre preghiere, che in quel mattino stesso avevamo fatto alla Madonna di Campagna, ci siamo inginocchiati per l'ultima volta in quel prato e abbiamo recitato il Santo Rosario; dopo, ognuno si ritirò a casa sua » (Memorie dell'Oratorio, pp. 168-169).

educare



Albo a colori di pagg. 48
TERESIO BOSCO - ALARICO GATTIA
Il ragazzo del sogno, Elledici
In vendita nelle Librerie Salesiane

SCHEDA

24

VUOI CONOSCERE DON BOSCO?

Supplemento della rivista "Educatori di vita"
ilgrandeducatore@gmail.com

AVVENIMENTI FONDAMENTALI DELLA STORIA DI DON BOSCO

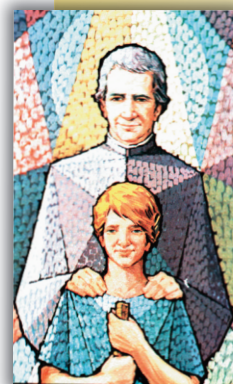
ALBI ELLEDICI A COLORI

Storia di Don Bosco SCHEDE 1-75

1-17 **DATE IMPORTANTI**

18-55 **FILO DIRETTO CON LA MADONNA**

56-75 **APPUNTI DI STORIA SALESIANA**



FILO DIRETTO CON LA MADONNA

1846 « L'ignoranza religiosa era grandissima. Più volte mi capitò di cominciare il canto dell'Ave Maria; e di circa quattrocento giovanetti presenti, nessuno era capace di rispondere, e nemmeno di continuare, se cessava la mia voce. Terminato il catechismo, non potendosi per allora cantare i Vesperi, si recitava il Rosario. Più tardi si cominciò a cantare l'Ave Maris Stella, poi il Magnificat, poi il Dixit, quindi gli altri salmi, e infine un'antifona; e nello spazio di un anno ci siamo fatti capaci di cantare tutto il Vespro della Madonna » (Memorie dell'Oratorio, p. 175).

... **5 Aprile.** La Domenica delle Palme Don Bosco passa l'ultima giornata nel prato Filippi, con il suo Oratorio. In pellegrinaggio i giovani vanno al Santuario della Madonna di Campagna: le campane si mettono a suonare da sole... Al loro ritorno Don Bosco si trova con Pancrazio Soave, fittavolo della casa Pinardi, che viene a offrire a Don Bosco una tettoia. Dopo un'ispezione Don Bosco si accorda per il prezzo; otto giorni

 Don Bosco Ti Parla...

Coordinamento redazionale
di Angelo Santi
ex-allievo salesiano

SCARICA ALTRE SCHEDE DA
www.ilgrandeducatore.com

Fotografie e immagini non firmate sono dell'Archivio SDB.

segue
in 4ª

GIOVANNI VA DAL PARROCO DI CASTELNUOVO, DON DABBANO.

SONO VENUTO A CHIEDERLE I DOCUMENTI NECESSARI PER DIVENTARE FRANCESCANO.

TU IN CONVENTO? MA CI HAI PENSATO BENE?

IL PARROCO VALE ALLA CASCINA DEL DUBBAMBRINO.

MARGHERITA, HO BISOGNO DI PARLARVI.

GIOVANNI VUOL FARSI FRANCESCANO, NON HO NIENTE IN CONTRARIO, MA BEN CHIARO, MA VOGLIO PARLARVI COL CUORE IN MANO. VOI NON SIETE RICCA, E SIETE AVANTI NEGLI ANNI. UN FIGLIO PARROCO POTRA' AIUTARVI, MA UN FIGLIO FRATE PER VOI E' PERDUTO.

MAMMA MARGHERITA SCENDE SUBITO A CHIERI.

DON DABBANO E' VENUTO A DIRMI CHE VUOI ENTRARE IN CONVENTO. E' VERO?

SÌ, MAMMA, SPERO NON AVRETE NULLA IN CONTRARIO.

GENTILI BENE, IO VOGLIO CHE CI PENSI CON CALMA. QUANDO AVRAI DECISO, BEGLI LA TUA STRADA SENZA GUARDARE IN FACCIA NESSUNO. LA COSA PIU' IMPORTANTE E' FARE LA VOLLTA' DEL SIGNORE.

DA TE IO NON VOGLIO NIENTE, SONO NATA POVERA, SONO VISSUTA POVERA E VOGLIO MORIRE POVERA. ANZI, MEGLIO DARLO SUBITO; SE PER DINGRAZIA DIVENTERAI RICCO, NON METTERO' MAI PIEDE IN CASA TUA!

46 47

GIOVANNI STA PER CONCLUDERE CON I FRANCESCANI. QUANDO...

DA RETTA A ME, VAI A TORINO A CONGIARTI CON DON CAFASSO. E' UN TUO COMPRAESANO ED E' UN PRETE IN GAMBIA.

EVABIO, HO FATTO UN SOGNO DEI PIU' STRANI. ERO IN CONVENTO MI DICE: "NON QUI. ALTRA STRADA TI PREPARA IL SIGNORE". CHE DEBBO FARE SECONDO TE?

16 AGOSTO 1835, GIOVANNI COMPIE VENT'ANNI. I SUOI AMICI GLI FANNO FESTA.

TI HO PORTATO UN'ANGURIA FAVOROSA!

AUGURI, GIOVANNI.

DON CAFASSO, 25 ANNI, VIVE NEL CONVITTO ECCLESIASTICO.

FINITE L'ANNO SCOLASTICO, DO ENTRATE IN SEMINARIO. PER IL DENARO NON CI PENSATE. QUALCUNO PROVVEDERA'.

DOVREBBE DARE L'ESAME DI AMMISSIONE AL SEMINARIO IN TORINO, MA...

NELLA CITA' DI TORINO STA ARRIVANDO IL COLERA. NESSUNO PUO' ENTRARE NE USCIRE PER QUARANTA GIORNI. LE GUARDIE SPARERANNO A CHIUNQUE CONTRAVVERA' A QUESTE DISPOSIZIONI.

DA L'ESAME A CHIERI CON ESITO OTTIMO

LE VACANZE SCOLASTICHE LE PASSA A CASTELNUOVO. AD AIUTARE IL PARROCO.

HO DATO VITA A UNA SPECIE DI ORATORIO. UNA CINQUANTINA DI RAGAZZI GIOCANO, CANTANO, PREGANO CON ME. MI AMANO E LIBBIDISCONO COME UN PADRE.